



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico

Convegno “La qualità delle professioni informatiche nella PA: una spinta per l’innovazione”

(Roma. 24 luglio 2007)

Intervento di Bruno Lamborghini, Presidente AICA

Le analisi condotte in sede OCSE ed in sede europea (in specie come risulta dal rapporto del CEPIS Thinking ahead on e-skills for the ICT industry in Europe che viene distribuito ai partecipanti a questo convegno) convergono nell’evidenziare da un lato lo stretto rapporto tra la diffusione dell’utilizzo delle tecnologie informatiche nei sistemi economico-sociali e la crescita della produttività, dell’innovazione e della competitività e dall’altro il gap, lo shortage in molti paesi europei, tra cui il nostro paese, di skills innovativi qualificati nelle tecnologie informatiche, soprattutto nel connubio di competenze per l’utilizzo delle nuove reti informatiche e di quelle necessarie per il rinnovamento della gestione ed organizzazione delle istituzioni e delle imprese.

Questo gap diviene particolarmente preoccupante in una fase di mutazione delle organizzazioni e dei mercati nel nuovo ciclo dell’economia della conoscenza in cui si stanno determinando radicali cambiamenti nelle catene del valore e nelle reti delle strutture organizzative.

Diviene urgente affrontare questo problema da parte dell’Europa, tenuto conto dei processi in atto attorno a noi, non solo da parte degli Stati Uniti, ma in particolare da parte delle nuove economie della Cina e dell’India, la cui azione di sviluppo fa leva proprio sulla preparazione di centinaia di migliaia di skills informatici e sulla diffusione delle competenze di rete digitale nella organizzazione e riorganizzazione delle attività pubbliche e private di quelle aree.

Le analisi condotte anche in sede dell’Osservatorio europeo EITO da me diretto ed da parte di AICA evidenziano nel contesto europeo un grave ritardo dell’Italia nei processi di diffusione delle tecnologie ed applicazioni informatiche nell’area delle piccole imprese e delle amministrazioni pubbliche quale effetto di una carenza formativa e culturale generale del paese ed in particolare di inadeguate competenze professionali in specie nella capacità di efficace integrazione di e.skills e competenze organizzative-manageriali.



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico

Per contribuire ad affrontare questo ritardo che penalizza il nostro paese AICA è da tempo impegnata nella formazione e certificazione/validazione di nuova cultura informatica con particolare focus sugli skills delle amministrazioni pubbliche e sulla capacità di utilizzo dei servizi in rete da parte degli utenti.

Non vi è dubbio, come mostrano gli esempi di tanti paesi, che la trasformazione organizzativa della gestione e dei servizi delle amministrazioni pubbliche attraverso reti informatiche è la leva fondamentale per il miglioramento della produttività e competitività delle stesse amministrazioni con ricadute positive sul sistema delle imprese italiane, ma è anche motore del miglioramento ed innalzamento della qualità di vita, del rapporto stato-cittadini e della partecipazione dei cittadini alla vita del paese.

I progetti informatici più avanzati hanno successo e creano benefici visibili se trovano e producono una utenza in grado di recepirne il carattere innovativo, trasformando il modo di operare di imprese e cittadini.

La leva dell'amministrazione è motore principale per la costruzione di un sistema integrato e interattivo per la crescita qualitativa e quantitativa dell'economia e della società italiana.

AICA intende contribuire a questi obiettivi da un lato attraverso lo sviluppo di competenze professionali informatiche nelle strutture delle amministrazioni pubbliche sulla base di standard europei, favorendo così anche i processi di integrazione del nostro paese sempre più nel contesto europeo, e dall'altro promuovendo la crescita della conoscenza e cultura delle applicazioni informatiche da parte delle imprese e di tutti i cittadini.

In tale direzione e con tale scopo, il congresso AICA del prossimo settembre si focalizzerà sul tema e-government, e-citizen, e-democracy, tema su cui AICA intende muoversi concretamente con la diffusione dell'operazione e-citizen, già avviata con la regione Lazio. .

Per questo appare fondamentale ed urgente procedere in stretto parallelo nelle diverse direzioni.

Il profondo cambiamento culturale guidato dalla diffusione delle tecnologie ed applicazioni informatiche e delle reti digitali non può procedere con velocità diverse tra amministrazioni, imprese e cittadini se si vuole che il nostro sistema economico sociale si allinei al passo degli altri paesi a livello europeo ed internazionale.



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico

Il cammino compiuto in questi anni dalla Pubblica Amministrazione italiana, in particolare dalla PA centrale e dall'impegno del CNIPA è estremamente significativo per i numerosi progetti portati a termine con l'attivazione di servizi di grande importanza per i cittadini.

Vi sono certamente ancora difficoltà da superare in termini di complessità di accesso e frammentazione delle scelte portate avanti dai vari enti (in particolare per il completo passaggio dai flussi cartacei ai flussi digitali per tutte le operazioni, l'uso esclusivo della posta elettronica certificata, il protocollo elettronico, la carta di identità elettronica e per una effettiva e generale interoperabilità dei processi di tutte le amministrazioni).

Difficoltà che il Disegno di legge in materia di efficienza delle amministrazioni pubbliche e di riduzione degli oneri burocratici per i cittadini e per le imprese dovrebbe poter aiutare a superare.

Come già in parte detto, l'impegno di AICA attraverso EUCIP si propone di collaborare ad elevare il livello di conoscenza informatica strutturale nei livelli direttivi delle risorse umane della PA, cercando di puntare alla promozione di figure di dirigenti dell'innovazione con preparazione EUCIP core e specializzazione su profili di tipo manageriale..

Si deve purtroppo riscontrare che la grande diffusione dei personal computer e dell'accessibilità ad internet hanno forse creato una falsa illusione di superficiale autoformazione di competenze sufficienti per l'impiego delle tecnologie di rete digitale nelle diverse attività sia pubbliche che private.

Questo purtroppo sta manifestandosi anche in diverse aree di insegnamento secondario ed universitario, in cui si dà per acquisita una conoscenza informatica basata sul superficiale accesso ad Internet e non si investe sufficientemente nell'utilizzo realmente professionale delle tecnologie informatiche a tutti i livelli dell'insegnamento e nella formazione di skills professionali.

Ciò che manca in particolare è la capacità di costruire competenze strutturate nelle tecnologie e nelle loro applicazioni nelle organizzazioni. Senza tali competenze da parte degli operatori appare difficile che si possano attuare efficacemente le riforme strutturali ed organizzative più significative e necessarie.

Occorre che si crei una effettiva partecipazione attiva da parte delle persone per ottenere il meglio dall'impiego delle tecnologie.



AICA

Associazione Italiana per l'Informatica
ed il Calcolo Automatico

Occorre ricreare passione ed entusiasmo, partendo dalla costruzione di competenze approfondite.

La consegna oggi di diplomi EUCIP Certified Professional è un'occasione molto importante per creare tale contesto partecipativo e per questo mi congratulo ed esprimo apprezzamento alla Ragioneria dello Stato ed al CNIPA per aver organizzato questo convegno e questa occasione..

Come ultima considerazione, voglio ricordare che il prossimo anno a settembre AICA ospita a Milano il Congresso Mondiale degli informatici aderenti all'IFIP. Il World Computer Congress

E' questa una grande occasione di confronto con le migliori competenze e conoscenze mondiali ed in particolare con le nuove professionalità della Cina e dell'India su temi di rilevanza per il nostro paese, dalle applicazioni in rete delle imprese agli sviluppi di e-government .

E' una occasione di confronto internazionale in cui come paese abbiamo molte cose importanti da dire e presentare, in particolare per i nuovi servizi della Pubblica Amministrazione.

Una attenzione particolare verrà dedicata alla preparazione degli e-skills dove potremo confrontare il modello europeo EUCIP con le esperienze di certificazione di IEE/CS e di ACM con obiettivo di una possibile integrazione a livello mondiale.

In sostanza vogliamo fare del World Computer Congress 2008 un evento che mostri come il nostro paese sia entrato con le carte in regola nell'economia della conoscenza e contiamo sul sostegno ed impegno che in questo obiettivo. le istituzioni, in particolare quelle qui rappresentate vorranno darci.